



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

INTESA
TRA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
E
LE OO.SS DELL'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
SULL'ATTRIBUZIONE DELLE
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
ANNO 2019

PREMESSE

In data 31.12.2018 è scaduta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale della dirigenza Medica e Veterinaria del SSR, sottoscritta il 24 maggio 2016 tra l'Assessore regionale alla salute integrazione socio sanitaria politiche e le OOSS della dirigenza Medica e Veterinaria, ed approvata con provvedimento di GR n. 9901 del 24.05.2016. Si ricorda che in coerenza con la gradualità del processo di trasformazione organizzativa del 2016, e nell'ottica di accompagnare la riforma consolidandone scelte e azioni, le parti avevano stabilito di attribuire al citato documento validità triennale per la parte normativa ed economica.

Le risorse economiche per l'attuazione delle singole annualità 2016, 2017 e 2018 venivano, poi, individuate con separati accordi regionali annuali con la possibilità di rivedere, in tali sedi, altri aspetti di contenuto progettuale.

L'accordo sulle risorse regionali aggiuntive del personale della dirigenza Medica e Veterinaria del SSR per il 2019 interviene in uno scenario caratterizzato dall'adozione a fine 2018 della Legge Regionale n. 27 del 17.12.2018 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale" di modifica della Legge Regionale n. 17 del 16.10.2014 che ha determinato la ridefinizione dell'assetto del SSR.

L'annualità 2019 si caratterizzerà per l'entrata a regime della citata legge di riforma con una progressiva realizzazione del nuovo assetto istituzionale del sistema sanità della Regione per addivenire alla costituzione dei nuovi enti entro il 1.01.2020.

Per quanto sopra evidenziato, stante la peculiarità dell'anno 2019 caratterizzato da una fase di commissariamento per alcune aziende/enti del SSR, le parti ritengono di attribuire al presente accordo durata annuale, proponendosi di accompagnare la graduale applicazione dei contenuti della riforma del Servizio Sanitario Regionale tenuto conto che le risorse umane, nel rispetto delle diverse professionalità coinvolte, rappresentano un elemento centrale nel contesto della programmazione sanitaria e della riorganizzazione gestionale.

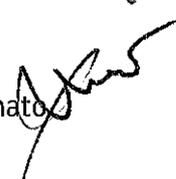
ESERCIZIO 2019

La Regione, come per l'anno passato, intende proseguire nel dare impulso e sviluppo al processo di riorganizzazione attraverso l'attribuzione di risorse regionali aggiuntive ad incremento dei fondi aziendali di risultato sviluppando progettualità coerenti con gli obiettivi strategici regionali che producano un valore aggiunto al sistema e che consentano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalle leggi – d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e d. lgs. 165/2001 e s.m.e.i. – e dai contratti di lavoro in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione come individuati nei Piani attuativi aziendali.

L'integrazione finanziaria di risorse regionali aggiuntive per il 2019 alle Aziende sanitarie da parte della Regione, nell'ambito della propria autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità, trova specifico fondamento giuridico e riferimento normativo nelle seguenti fonti legislative e contrattuali:

- articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Dirigenza Medica e Veterinaria:
 - o art. 7, comma 3, CCNL 5 dicembre 1996, secondo biennio economico, richiamato dall'art. 52, comma 4, lett. a) del CCNL 8.6.2000 Dirigenza medica e veterinaria;
 - o art. 52, comma 7, CCNL 8.06.2000 Dirigenza medica e veterinaria.

La presente intesa provvederà alla definizione generale dei principi e dei criteri sui quali informare la destinazione delle risorse regionali aggiuntive che, per l'anno in corso, sono principalmente orientate ad accompagnare il processo di riorganizzazione del SSR in atto. Contiene, inoltre,

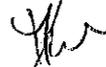


indicazioni circa la puntuale quantificazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed istituto della regione nonché l'individuazione degli obiettivi cui correlare le risorse assegnate. In particolare, il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2019, in linea con quanto già previsto nel precedente triennio, sarà finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- premiare progettualità ulteriori e coerenti con la programmazione regionale, diversificate rispetto agli obiettivi annuali correlati al normale fondo di risultato;
- confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie al fine di fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate all'assistenza e ai processi di riorganizzazione;
- garantire l'efficace attuazione dei processi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi mantenendo la qualità e quantità dei servizi resi;
- dare impulso allo sviluppo dei progetti di riorganizzazione delle funzioni;
- sostenere l'attuazione degli atti aziendali;
- promuovere politiche del personale in aree/settori ritenuti particolarmente critici e di seguito individuati e per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle nuove aziende ed enti del SSR;
- individuare politiche e strategie volte a valorizzare il personale coinvolto nelle riorganizzazioni, i rispettivi ruoli e competenze e alla ricollocazione e mobilità volti a garantire la funzionalità organizzativa di ciascuna amministrazione;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili; si ribadisce, infatti, che le risorse regionali aggiuntive in quanto utilizzate nell'ambito del fondo della retribuzione di risultato ne seguono i principi, come anche codificati nei CCNL, vale a dire:
 - gli obiettivi devono essere definiti con la metodologia aziendale adottata per l'individuazione degli obiettivi di budget;
 - i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
 - poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività diversificati rispetto all'ordinaria attività, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività.

Per quanto sopra, per l'esercizio 2019, la Regione Friuli Venezia Giulia mette a disposizione l'importo complessivo pari ad **€ 7.330.736,27** al netto di qualsiasi onere da destinare all'area della dirigenza del SSR per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di risultato. Anche per il presente esercizio la trattativa con le OO.SS della dirigenza medica e veterinaria viene svolta separatamente dalle OO.SS della dirigenza SPTA.

Le parti concordano che detto importo sarà ripartito tra le nuove Aziende sanitarie regionali derivanti dall'assetto istituzionale definito dalla LR n. 17 del 16.10.2014 (Aziende per l'Assistenza Sanitaria, Aziende Sanitarie Universitarie Integrate, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi), proporzionalmente alla consistenza numerica del personale dirigente del SSR alla data del 31.12.2018 (dati di sistema forniti da INSIEL, esclusi gli straordinari).



Preso atto, quindi, che alla predetta data risultano n. 3557 dirigenti di cui n. 2988 unità di dirigenti MEDICI E VETERINARI, risulta disponibile per la predetta dirigenza nel 2019 l'importo di risorse regionali aggiuntive pari ad € 6.158.065,78.

Tenuto conto delle funzioni amministrative e tecniche che sono state affidate e sono in corso di assegnazione alla neo costituita Azienda regionale di coordinamento per la salute, per la gestione di attività centralizzate, le parti concordano che un importo pari a € 40.000,00 sia assegnata al predetto Ente. I criteri per la gestione di tale quota saranno definiti dall'ARCS in accordo con le OO.SS Regionali. Qualora detto importo non sia utilizzato per le suddette finalità, le parti stabiliscono che lo stesso venga redistribuito alle aziende ed enti del SSR sulla base degli attuali criteri di ripartizione.

Premesso quanto sopra, l'importo disponibile demandato alla contrattazione integrativa aziendale per essere vincolato a finanziare in via prioritaria progetti aziendali modulati rispetto agli obiettivi di seguito descritti è pari ad € 6.118.065,78 al netto degli oneri riflessi.

Progetto sperimentale destinato all'IRCSS Burlo Garofolo di Trieste

Le parti prendono atto di quanto stabilito dalla DGR n. 448 del 22 marzo 2019 recante "Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario regionale anno 2019" ove è stato previsto che:

- in sede di Accordo risorse regionali aggiuntive con le OOSS della dirigenza potrà essere valutato il possibile ricorso – in determinate fattispecie – all'acquisto di prestazioni aggiuntive del personale della dirigenza del ruolo sanitario ai sensi degli articoli 55 del CCNL 8.06.2000 e 18 del CCNL 3.11.2005;
- in via sperimentale, per l'anno in corso, potrà essere finanziato ed assegnato un budget iniziale a ciascuna azienda ed Ente del SSR da destinare esclusivamente all'acquisto di prestazioni aggiuntive del personale della dirigenza sanitaria, riducendo corrispondentemente l'importo del finanziamento delle RAR, previa intesa sindacale.

In proposito, le parti condividono di dare applicazione ai predetti contenuti avviando nell'esercizio 2019 un progetto sperimentale rivolto al personale della dirigenza medica dell'Istituto Burlo Garofolo.

Conseguentemente, valutato anche il fabbisogno di acquisto di prestazioni aggiuntive della dirigenza medica e veterinaria indicato dall'Istituto Burlo Garofolo nella nota prot. n. 1507 del 19.02.2019, le parti condividono che un importo pari a € 200.000,00 al netto degli oneri riflessi, sia sottratto alla quota di risorse regionali aggiuntive spettanti al Burlo per essere utilizzato per l'acquisto di prestazioni aggiuntive del personale della dirigenza medica dell'Istituto, previa autorizzazione della Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità. Eventuali quote non utilizzate rispetto al budget disponibile di € 200.000,00, saranno redistribute al Burlo a titolo di risorse regionali aggiuntive.

Per quanto sopra, le risorse regionali aggiuntive disponibili per il personale della dirigenza medica e veterinaria del SSR sono pari a complessivi € 5.958.065,78 al netto degli oneri riflessi.

La distribuzione del predetto importo per il 2019 è quantificata come da tabella allegata.

Si precisa che le quote medie pro-capite corrispondenti al personale in utilizzo della DCSPSD dipendenti dalle aziende ed enti del SSR sono attribuite all'azienda di rispettiva appartenenza. Tali quote potranno essere attribuite al personale interessato previa comunicazione da parte della DCSPSD che ne definirà obiettivi, quota e destinatari.

IMPIEGO DELLE RISORSE ESERCIZIO 2019

1. Conferma scelte derivanti da accordi precedenti

Il servizio regionale di elisoccorso è ricompreso nelle finalità delle spese sovraziendali, giusta DGR n. 2667/2017 e l'importo di € 381.000,00 rappresenta il budget massimo disponibile "vincolato" per il

progetto di elisoccorso per il 2018; è confermato l'importo dell'incentivo destinato alla dirigenza medica nella misura già determinata dall'accordo risorse regionali aggiuntive del 7.03.2018, da riconoscersi al personale direttamente dedicato all'attività di volo.

2. Obiettivi strategici prioritari regionali

L'importo di risorse disponibili pari ad **€ 5.958.065,78** è demandato alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà vincolarlo e finanziare i progetti aziendali modulati rispetto alle indicazioni di seguito specificate.

In particolare le parti definiscono le seguenti progettualità di interesse regionale dirette a comportare risultati concreti a beneficio del sistema cui destinare, in via prioritaria, le risorse finanziarie assegnate, con la precisazione che gli importi non assegnati per le predette progettualità dovranno essere correlati al raggiungimento di obiettivi qualitativi e/o quantitativi di efficienza e di sviluppo nelle prestazioni conformemente ai contenuti dei provvedimenti di programmazione regionale e coerentemente con le progettualità previste per le altre aree contrattuali.

a) Processi di riorganizzazione e/o accorpamento anche interaziendali

Le parti convengono che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive debba essere destinato prioritariamente e necessariamente a favorire le aree e i settori critici coinvolti nei processi di riorganizzazione e/o accorpamento anche interaziendali coerenti con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale.

A tale scopo, viene valutata l'esigenza di finalizzare le risorse in modo mirato, prevedendo una significativa valorizzazione economica per il personale interessato, a fronte del particolare disagio conseguente ai processi di ricollocazione, nonché per l'attivazione di nuovi servizi (nuovo piano dell'emergenza ed altro), variazioni nella configurazione dell'offerta di produzione aziendale, e mobilità specie se comportanti una sede di servizio diversa da quella di attuale assegnazione.

Dovranno essere privilegiate le progettualità inerenti i programmi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi laddove il personale coinvolto ha contribuito a garantire la funzionalità organizzativa di ciascuna amministrazione e al mantenimento della qualità e quantità dei servizi resi.

Si intende incentivare, in particolare, progettualità di lavoro in rete con reti assistenziali a valenza trasversale ospedale-assistenza primaria e le funzioni assistenziali e tecniche specializzate intese come erogazione di competenze esperte all'interno delle aziende.

Le parti intendono, altresì, finalizzare le risorse regionali aggiuntive al fine di armonizzare gli istituti contrattuali nonché di perseguire il miglioramento dei servizi a fronte di elevato turn over.

b) Percorsi di riabilitazione

Si intende incentivare l'implementazione e la messa in rete delle strutture intermedie di riabilitazione estensiva e delle attività di riabilitazione domiciliare al fine di garantire alle persone con disabilità un percorso riabilitativo unico nel setting più appropriato.

c) Qualità delle cure

Si intendono incentivare i programmi e le attività, coerenti con la programmazione regionale ed aziendale, finalizzate alla verifica, promozione e al miglioramento della qualità delle cure e della presa in carico. Si intendono, altresì, valorizzare processi volti a garantire la continuità e sicurezza dei processi assistenziali e che consentono di rendere compatibili i carichi di lavoro con le risorse disponibili ed inoltre progettualità che favoriscano il modello della "Rete Cure Sicure FVG" di cui alla DGR n. 1970/2016. Si intende altresì incentivare l'attività dei valutatori impegnati nelle procedure di autorizzazione/accreditamento regionale.



d) Interventi socio-sanitari

L'integrazione socio-sanitaria si conferma come strategia fondamentale della programmazione regionale, da perseguire a tutti i livelli di sistema quale approccio che interpreta in modo completo l'obiettivo di tutelare la salute e il benessere. A tal fine si intendono incentivare gli interventi socio-sanitari relativi alle tematiche previste dalle Linee annuali di gestione, con particolare riferimento alle attività di verifica degli standard in questo ambito.

e) Progettualità per le malattie cardiovascolari

Si intendono incentivare specifici obiettivi per l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore delle malattie cardiovascolari

f) Contenimento dei tempi di attesa

La contrattazione integrativa aziendale provvederà a definire le prestazioni oggetto della finalizzazione delle risorse. In particolare saranno remunerate le prestazioni afferenti a liste di attesa per attività ambulatoriale, interventistica e diagnostica.

Nello specifico le aziende dovranno finalizzare queste risorse su settori e criticità sensibili per l'abbattimento di liste d'attesa individuando attraverso la contrattazione integrativa aziendale i settori dove si applica, i destinatari, le modalità di remunerazione e gli indicatori dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Nella progettualità relativa al presente punto si deve tenere conto anche dei necessari interventi per migliorare l'appropriatezza delle prestazioni.

g) Percorsi hub e spoke:

Le parti valutano l'esigenza di finalizzare le risorse regionali aggiuntive a favore del personale coinvolto nel favorire la realizzazione dei percorsi hub e spoke previsti dalla programmazione regionale (medicina di laboratorio ecc..)

h) Integrazione ospedale/territorio e sviluppo percorsi assistenziali;

Le parti richiamano l'importanza del concetto di ospedale e territorio quali componenti di uno stesso sistema unitario, in cui queste organizzazioni complesse possano esprimere il massimo delle loro potenzialità. Le parti intendono, pertanto, finalizzare le risorse regionali aggiuntive verso progettualità rivolte a sperimentare e realizzare formule organizzative di assistenza basate sul concreto affermarsi di una gestione integrata, costruita con l'azione coordinata, concordata e unitaria dei vari attori assistenziali e capace di incidere sulla cura del paziente. A tale fine il Distretto rappresenta un sistema polifunzionale per i potenziali punti di integrazione con il sistema ospedaliero.

i) Prevenzione

Le parti intendono incentivare progettualità legate all'attuazione delle attività previste dal Piano Regionale Prevenzione con particolare riferimento al piano vaccinale.

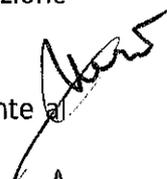


MODALITA' GESTIONALI

1. Le risorse regionali aggiuntive attribuite alle singole aziende ed enti del SSR per il 2019 vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è così stabilito:
 - a) dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritte nel paragrafo precedente nelle lettere da a) a i);
 - b) dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto conto anche delle condizioni organizzative di lavoro.

Al fine dell'impiego delle risorse di cui al presente punto 1, la contrattazione integrativa aziendale dovrà individuare i criteri per l'attribuzione delle risorse, stabilire i destinatari e determinare gli importi da assegnare nel rispetto del C.C.N.L. oltre che una loro utilizzazione basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta. Il personale interessato deve essere portato a conoscenza degli obiettivi assegnati. Si richiama, inoltre, la necessità di rendere evidente ed oggettiva, attraverso un apposito codice di timbratura individuato dall'azienda, la certificazione delle attività svolte e remunerate con le risorse regionali aggiuntive.

2. Le parti stabiliscono che i contratti integrativi aziendali, di applicazione della presente intesa, dovranno essere sottoscritti entro 2 mesi dalla data del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione dell'accordo qui siglato.
3. Le parti richiamano la necessità che le risorse regionali aggiuntive messe a disposizione con il presente accordo vengano utilizzate dalle aziende ed enti del SSR nel loro ammontare complessivo: eventuali residui delle risorse aggiuntive distribuite con il presente accordo tornano nella disponibilità della Regione.
4. Le parti concordano che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive sarà oggetto di specifica rendicontazione. A tale scopo la DCSPSD, sentite le OO.SS. della dirigenza Medica e Veterinaria, predisporrà il modello di rendicontazione che sarà trasmesso ad ogni Azienda ed Istituto del SSR ai fini di un'analisi delle modalità di utilizzo.
5. Le risorse aggiuntive devono essere utilizzate dalle Aziende con le modalità previste per la retribuzione di risultato nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali sulle relazioni sindacali. Conseguentemente, la liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale non può essere effettuata che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi.
6. Il controllo e le valutazioni sulla congruenza dei progetti e le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi fanno carico agli organismi aziendali deputati: Organismo Indipendente di Valutazione e/o Collegio Sindacale nel rispetto delle rispettive competenze.
7. Le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio.



DISPOSIZIONE FINALE

Relativamente alle Aziende ed Enti del SSR interessati da processi di scorporo non realizzati in via definitiva rispetto alle funzioni e attività da trasferire, la quantificazione di risorse regionali aggiuntive ripartita secondo il criterio sopra indicato è da ritenersi provvisoria.

Conseguentemente, la conclusione del processo di scorporo comporta il trasferimento di risorse da un'Azienda o Ente all'altro/a secondo il metodo pro-capite e per le frazioni temporali corrispondenti ai mesi lavorati. Tali trasferimenti devono risultare da certificazione congiunta fra le Aziende ed Enti interessati e di cui dovrà essere data comunicazione alla DCSPSD.

Udine, 7 maggio 2019

Il Vice Presidente e Assessore alla Salute
Politiche Sociali e disabilità
Dott. Riccardo Riccardi



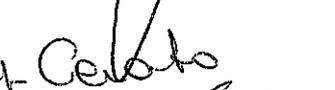
Le OO.SS Dirigenza Medica e Veterinaria

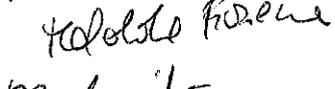
FP CGIL 

AARDI - EMAC 

CINQUE FESTA 

ANAPD-ASSERED 

VIL Front. Ceato 

FIASSIO - OZZO SOR 

FUM 

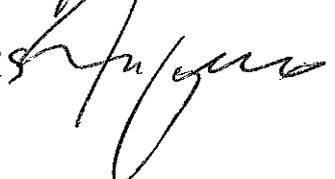
ANPO-ASCOI-FIALS 



TABELLA ALLEGATA ALL'INTESA RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

ATTRIBUZIONE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
esercizio 2019

Azienda	risorse regionali aggiuntive 2019 distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali (importo provvisorio per Burlo)	risorse per ARCS da distribuire alle aziende per attività centralizzate	primo totale (importo provvisorio per Burlo)	Progetto sperimentale Burlo - RAR in detrazione per destinazione ad acquisto prestazioni aggiuntive	totale RAR 2019
Az.Sanit.Univ.Integrata di Trieste	1.165.053,36	-	1.165.053,36	-	1.165.053,36
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Isontina -Bassa Friulana	1.029.915,36	-	1.029.915,36	-	1.029.915,36
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli	597.883,27	-	597.883,27	-	597.883,27
Az.Sanit.Univ.Integrata di Udine	1.670.797,08	-	1.670.797,08	-	1.670.797,08
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 5 Friuli Occidentale	1.152.768,08	-	1.152.768,08	-	1.152.768,08
I.R.C.C.S. BURLO di Trieste	280.513,73	-	280.513,73	200.000,00	80.513,73
I.R.C.C.S. C.R.O. di Aviano	210.897,18	-	210.897,18	-	210.897,18
ARCS	10.237,73	40.000,00	50.237,73	-	50.237,73
TOTALE	6.118.065,78	40.000,00	6.158.065,78	200.000,00	5.958.065,78

Handwritten signatures of the President and the General Secretary, corresponding to the 'IL PRESIDENTE' and 'IL SEGRETARIO GENERALE' labels at the bottom of the page.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE